

PROCEDURE DI EMERGENZA

(D.M. 2 settembre 2021)

GESTIONE delle EMERGENZE

Istruzioni e comportamenti da adottare per la gestione delle emergenze

Chiunque rilevi un principio d'incendio o venga a conoscenza di altre situazioni di emergenza:

- Se è persona addestrata (addetto antincendio o addetto al primo soccorso) e trattasi di una situazione che egli stesso ritiene di poter affrontare, interviene immediatamente con i mezzi a disposizione segnalando, successivamente, la situazione di emergenza al Coordinatore dell'emergenza.
- Se chi rileva il pericolo non è persona addestrata o reputa di non poter affrontare con sicurezza ed efficacia la situazione, provvede ad informare gli addetti presenti.

L' addetto antincendio o l'addetto al primo soccorso non appena avvertito della situazione di emergenza, deve portarsi nel luogo dell'emergenza per l'intervento di sua competenza e, qualora ritenga di non poter affrontare direttamente, con efficacia e sicurezza, la situazione, deve riferire al Coordinatore dell'emergenza sulla situazione in atto e sull'opportunità di evacuare l'edificio.

INCENDIO

Cosa fare

- In presenza di fiamme o fumo, allontanarsi rapidamente dal locale chiudendo la porta dietro di sé ed avvisare immediatamente gli addetti antincendio.
- In presenza di fumo sulle vie di esodo in quantità tale da rendere difficoltosa la respirazione, camminare chini, respirare tramite un fazzoletto o un pezzo di stoffa possibilmente bagnato.
- Nel caso non fosse possibile lasciare il locale per impedimenti dovuti a fiamme, fumo e calore, restare nell'ambiente in cui ci si trova chiudendo la porta di accesso e se possibile sigillando eventuali fessure con indumenti possibilmente bagnati.
- Le finestre, se il locale non è invaso dal fumo, devono essere mantenute chiuse, salvo il tempo necessario a segnalare la presenza ad eventuali soccorritori.
- È vietato, a chiunque non abbia una preparazione specifica, tentare di spegnere gli incendi con le dotazioni mobili esistenti è comunque vietato usare acqua per spegnere eventuali focolai di incendio in prossimità di apparecchiature o quadri elettrici.
- Se l'incendio ha coinvolto una persona, impedirgli di correre obbligandola, anche con forza, a distendersi a terra e tentare di soffocare le fiamme con indumenti, coperte o altro.

Come intervenire

- Gli Addetti antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, intervengono sul focolaio d'incendio con i mezzi di estinzione portatile disponibili.
- Qualora non sia possibile domare l'incendio, avvisare immediatamente i Vigili del fuoco ed il coordinatore dell'emergenza per l'eventuale ordine di evacuazione.

FUGA DI GAS O RILASCIO SOSTANZE PERICOLOSE

Cosa fare

- In caso di fuga di gas o presenza di odori che lasciano prevedere la presenza di sostanze pericolose, è necessario evitare di accendere utilizzatori elettrici e spegnerli.
- Evitare altresì la formazione di scintille e l'accensione di fiamme libere.
- Disattivare l'energia elettrica dal quadro di piano e/o generale.
- Aerare il locale aprendo le finestre e avendo cura di mantenere la porta chiusa dopo l'allontanamento dal luogo.
- Respirare con calma e se fosse necessario frapporre tra la bocca, il naso e l'ambiente un fazzoletto preferibilmente umido.
- Mantenersi il più possibile lontano dalla sorgente di emissione del gas o dei vapori tossici e nocivi.

GUASTO ALL'IMPIANTO ELETTRICO

Cosa fare

Se le lampade di emergenza si sono regolarmente accese

- Invitare il personale ed i visitatori a rimanere nella posizione in cui si trovano.
- Attendere qualche minuto, poi fare evacuare ordinatamente i visitatori ed il personale seguendo le vie di fuga predefinite.

Se le lampade di emergenza non si sono accese

- Invitare il personale ed i visitatori a rimanere nella posizione in cui si trovano.
- Procurarsi torce elettriche e fare evacuare ordinatamente i visitatori ed il personale illuminando le vie di fuga predefinite.

TERREMOTO

Cosa fare

- In caso di evento sismico, alle prime scosse telluriche occorre ripararsi sotto i banchi, cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa. Se ci si trova in palestra, evitare di sostare sotto attrezzature/materiali appesi (canestri, tabelloni, lampade di grosse dimensioni) ma posizionarsi a ridosso delle pareti o delle colonne laterali.
- Successivamente, passata la prima scossa, evitare di restare al centro del locale (allontanandosi anche da armadi, scaffalature e superfici vetrate) raggruppandosi in prossimità delle pareti perimetrali, vicino agli angoli o sotto gli architravi delle porte.
- Al suono del segnale di evacuazione lasciare ordinatamente l'edificio, nel caso non venga ordinata l'evacuazione, attendere i soccorsi esterni.
- Se si è all'esterno, tenersi lontani da edifici, da alberi e da linee elettriche aeree

Come intervenire

- Una volta terminate le scosse telluriche, gli Addetti antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, si accerteranno con cautela che le vie d'esodo siano integre e fruibili comunicandone l'esito al Coordinatore dell'emergenza per la decisione di evacuare l'edificio.

CROLLO

Cosa fare

- In caso di crollo che interessa il locale nel quale ci si trova, occorre ripararsi sotto i banchi, cattedre ed altri arredi che abbiano funzione protettiva per la testa.
- Successivamente, dopo essersi accertati che il crollo sia limitato al locale in cui ci si trova, uscire ordinatamente ed allontanarsi dal locale interessato al crollo, segnalando la situazione di emergenza.
- Qualora il crollo abbia interessato più locali o l'intero edificio, restare in attesa e solo al suono del segnale di evacuazione lasciare ordinatamente il locale e l'edificio.
- Nel caso in cui non venga ordinata l'evacuazione, attendere i soccorsi esterni.

Come intervenire

- Avvisati della situazione, gli Addetti antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, si accerteranno con cautela che le vie d'esodo siano integre e fruibili comunicandone l'esito al Coordinatore dell'emergenza per la decisione di evacuare l'edificio.

TROMBA D'ARIA

Cosa fare

- Alle prime manifestazioni della formazione di una tromba d'aria cercate di evitare di restare in zone aperte come terrazzi, scale esterne e balconate. Se ci si trova in giardino o nel cortile rientrare immediatamente nell'edificio;
- Trovandosi all'interno di un ambiente chiuso, porsi lontano dalle finestre o dalle porte curando che le stesse restino chiuse;
- Ricordarsi di non sostare al centro dell'ambiente in cui ci si trova ma raggrupparsi in prossimità delle pareti perimetrali o degli angoli, lontani da armadi e scaffalature;
- Cessato il pericolo, prima di uscire dall'edificio accertarsi che l'ambiente esterno e le vie di esodo siano prive di elementi sospesi o in procinto di cadere;
- Se ci si trova all'aperto (anche in uscita didattica) e nelle vicinanze ci sono fabbricati di solida costruzione cercare ricovero negli stessi e restare in attesa che l'evento sia terminato;
- Se ci si trova all'aperto e non è possibile il ricovero in un edificio cercare un riparo dietro muretti o, se presenti, in fossati e buche.
- Se ci si trova all'aperto cercare di restare lontani da alberi di alto fusto e da pali e linee elettriche.

ALLUVIONE - ALLAGAMENTO

Cosa fare

- Spostarsi subito, ma con calma, dai piani bassi a quelli alti.
- L'energia elettrica dovrà essere interrotta dal quadro generale dal preposto.
- Non cercare di attraversare ambienti interessati dall'acqua, se non si conosce perfettamente il luogo, la profondità dell'acqua stessa e l'esistenza, nell'ambiente di pozzetti, fosse e depressioni.
- Non allontanarsi mai dall'edificio quando la zona circostante è completamente invasa dalle acque alluvionali.
- Attendere pazientemente l'intervento dei soccorritori segnalando la posizione ed i luoghi in cui si sosta.

- Evitare di permanere in ambienti con presenza di apparecchiature elettriche, specialmente se interessati dalle acque alluvionali.

ATTENZIONE

In questa situazione non è prevista l'evacuazione

NUBE TOSSICA

Cosa fare

- Rifugiarsi o restare al chiuso senza allontanarsi dall'aula o dai locali di lavoro,
- Chiudere immediatamente porte e finestre, sigillare gli infissi con scotch o stracci bagnati e disattivare eventuali sistemi di condizionamento e ventilazione,
- Stendersi sul pavimento
- Respirare ponendo un panno, fazzoletto o straccio bagnato sul naso e la bocca,
- Predisporre l'immediato spostamento dai locali interrati e seminterrati, ove possibile allontanare le classi ed il personale spostandoli dai piani bassi ai piani superiori,
- Non intasare le linee telefoniche: lasciare libere le linee per le comunicazioni d'emergenza,
- Rimanere in attesa di istruzioni sintonizzando una radio a batterie sulla frequenza di una rete pubblica nazionale

ATTENZIONE: In questa situazione non è prevista l'evacuazione

ESPLOSIONI ATTENTATI E SOMMOSSE ESTERNE

Cosa fare

- Non abbandonare l'edificio e non affacciarsi alle finestre per curiosare;
- Spostarsi dalle parti del locale che si trovano vicino alle finestre o porte esterne o che stiano sotto oggetti sospesi e concentrarsi in zone più sicure;
- Mantenere la calma e non condizionare il comportamento altrui con isterismi ed urla;
- Tranquillizzare chi si trova in stato di maggiore agitazione;
- Attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza o tramite le apposite segnalazioni sonore.

ATTENZIONE: In questa situazione non è prevista l'evacuazione

MINACCIA ARMATA O PRESENZA DI SQUILIBRATO

Cosa fare

- Non abbandonare il proprio posto di lavoro e non affacciarsi alle porte del locale per curiosare all'esterno;
- Restare ciascuno al proprio posto e con la testa china se la minaccia è diretta;
- Non concentrarsi tutti nello stesso punto per non offrire maggiore possibilità ad azioni di offesa fisica;
- Non contestare con i propri comportamenti le azioni compiute dallo squilibrato;
- Mantenere la calma ed il controllo delle proprie azioni per offese ricevute e non deridere i comportamenti squilibrati del folle;
- Qualsiasi azione e/o movimento deve essere seguito con naturalezza e con calma (nessuna azione che possa apparire furtiva, nessun movimento che possa apparire fuga o una reazione di difesa);

- Se la minaccia non è diretta e si è certi delle azioni attive di contrasto delle Forze di Polizia, porsi seduti o distesi per terra ed attendere ulteriori istruzioni.

ATTENZIONE: In questa situazione non è prevista l'evacuazione

PRESENZA DI OGGETTI SOSPETTI

Cosa fare

In presenza di oggetti sospetti (borse, pacchi-sacche, ecc.) rinvenuti nei locali di lavoro a seguito anche di avviso telefonico anonimo, il personale si atterrà alle seguenti regole

- Avvisare immediatamente il Dirigente scolastico o i collaboratori, fornendo le indicazioni sull'entità, ubicazione e natura dell'oggetto rinvenuto
- Non toccare o aprire alcun oggetto sospetto
- Riferire dettagliatamente i particolari di eventuali telefonate minatorie
- Restare lontani dal luogo in cui si trova l'oggetto
- Attendere le ulteriori istruzioni che verranno fornite dagli addetti alla gestione dell'emergenza o tramite le apposite segnalazioni sonore

MALORE ED INFORTUNIO

Cosa fare

Occorre agire sempre con calma ed imporre la calma e l'ordine a tutti, evitando assembramenti intorno all'infortunato. Chi è presente sul luogo dell'incidente deve:

- valutare lo stato generale dell'infortunato ed il presumibile danno subito, con particolare attenzione a: stato di coscienza, battito cardiaco, respirazione e presenza di lesioni visibili (ferita, frattura, ustione, emorragia);
- Accertare ed eliminare immediatamente, quando possibile le cause dell'infortunio, evitando in ogni caso di mettere a repentaglio la propria incolumità;
- Avvisare immediatamente gli Addetti al Primo soccorso o, in loro assenza, il soccorso pubblico di emergenza (112);
- Porre, con le dovute precauzioni l'infortunato nella posizione più idonea evitando, se non strettamente necessario, di spostarlo dal luogo dell'infortunio;
- Se si sospettano fratture, lesioni della colonna vertebrale o trauma cranico, evitare di muovere l'infortunato;
- Se ci sono emorragie, comprimere la ferita con bende o fazzoletti;
- Allentare o slacciare eventuali indumenti che rendono difficoltosa la respirazione dell'infortunato;
- Rassicurare l'infortunato con parole ed atteggiamenti tranquillizzanti;
- Non somministrare mai, di propria iniziativa, farmaci, cibi o bevande.

COMPORAMENTI DEL COORDINATORE DELL'EMERGENZA

Alla segnalazione di una situazione di emergenza o al suono del segnale d'allarme il Coordinatore dell'emergenza dovrà:

- Recarsi nel luogo dell'incidente per valutare la situazione;

- Valutare la necessità di chiamare soccorsi esterni e, nel caso, verificare che venga effettuata;
- All'arrivo dei soccorsi, mettersi a loro disposizione per fornire le informazioni necessarie all'intervento;
- Valutare se il rischio per il personale presente richiede l'evacuazione dell'edificio, nel qual caso dare apposita disposizione all'addetto alla diffusione del segnale;
- In caso di evacuazione, portarsi nel punto di raccolta ed attendere le comunicazioni relative ai moduli di evacuazione;
- Accertarsi, attraverso i moduli di evacuazione, che tutte le persone presenti siano state evacuate; in caso vi siano dispersi, avvisare immediatamente i soccorsi;
- Comunicare la fine dell'emergenza;
- Redigere un rapporto particolareggiato sull'accaduto.

COMPORAMENTI DELL'INCARICATO DELLA RACCOLTA DEI MODULI

- L'incaricato dovrà recuperare i moduli di evacuazione compilati dai docenti al punto di raccolta e accertarsi, attraverso i moduli stessi, che tutte le persone che dovevano radunarsi al punto di raccolta siano state evacuate.
- L'esito dovrà essere comunicato tempestivamente al Coordinatore dell'emergenza (qualora sia persona diversa).

COMPORAMENTI DEGLI ADDETTI ANTINCENDIO

In caso di incendio gli Addetti antincendio, senza mettere a rischio la loro incolumità, intervengono sul focolaio d'incendio con i mezzi di estinzione portatili disponibili, conformemente all'addestramento e alle altre istruzioni ricevute.

Qualora non sia possibile domare l'incendio, avvisare immediatamente i Vigili del Fuoco.

Non è tuttavia possibile prefissare delle norme per lo spegnimento di incendi, perché le operazioni antincendio richiedono decisioni rapide ed esatte a seconda delle circostanze.

La prima considerazione da fare è quella di valutare l'entità dell'evento in modo da calcolare se si è in grado di spegnere l'incendio con i mezzi estinguenti in dotazione.

Bisogna tener presente che al momento di affrontare un sinistro è necessario mantenere la calma e restare lucidi, non farsi prendere dal panico e mettere in pratica quello che si è appreso durante i corsi antincendio.

Se ci si rende conto di non essere in grado di affrontare l'incendio, si deve abbandonare l'edificio.

COMPORAMENTI DEGLI ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

Gli addetti al Primo soccorso, avvisati della situazione, dovranno recarsi sul luogo dell'incidente, per fornire agli eventuali infortunati i primi soccorsi, restando poi a disposizione del Coordinatore dell'emergenza per eventuali esigenze.

COMPORAMENTI DEI DOCENTI PRESENTE IN CLASSE

Al suono dell'allarme, il docente dovrà:

- ✓ portare con sé il registro di classe (o l'elenco dei presenti) per il controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta (nel caso si trovasse in altri spazi, portarsi appresso il registro)
- ✓ controllare che gli allievi apri e serra-fila svolgano correttamente i propri compiti
- ✓ sorvegliare la fila evitando di posizionarsi in testa, ma posizionandosi a metà di essa (o comunque in posizione di controllo).

Nella zona di raccolta i docenti dovranno:

- ✓ compilare il modulo di evacuazione e farlo pervenire all'incaricato della raccolta dei moduli
- ✓ mantenere gli studenti nella propria zona di raccolta, senza creare impedimento alle operazioni d'intervento.

Gli **insegnanti non presenti in classe** devono:

- ✓ Abbandonare immediatamente il posto in cui si trovano.
- ✓ Dirigersi verso la più vicina uscita di sicurezza accodandosi all'ultima classe del piano.
- ✓ Raggiungere uno dei centri di raccolta e segnalare la loro presenza.
- ✓ Se non hanno incarichi specifici, astenersi da ogni iniziativa ed attendere eventuali disposizioni.

Qualora l'insegnante sia a colloquio con i genitori o con persone estranee alla scuola, li accompagnerà immediatamente all'uscita.

COMPORAMENTI DEI DOCENTI DI SOSTEGNO

- ✓ Sospendere le attività in corso e preparare gli allievi in situazione di handicap per l'esodo (predisporre la carrozzella, il girello etc.).
- ✓ Accodarsi alla fila con l'allievo/gli allievi.
- ✓ Uscire dall'aula in coda alla fila che si crea portando/aiutando l'allievo e seguire la classe lungo i percorsi di esodo.

Se si presentano situazioni di difficoltà, chiedere l'ausilio di un collaboratore scolastico.

COMPORAMENTI DEGLI ALLIEVI

- ✓ mantenersi a file di due evitando la confusione;
- ✓ seguire le indicazioni del docente;
- ✓ camminare in modo sollecito, senza soste e senza spingere i compagni;
- ✓ nel caso in cui una classe incroci il percorso di un'altra, è importante che la fila degli studenti non venga spezzata dalla fila che sopraggiunge (bisogna aspettare che l'intera classe sia transitata prima di accodarsi e continuare l'esodo);
- ✓ attenersi alle indicazioni del docente, in caso di modifica improvvisa del piano di evacuazione.

N.B.: Nel caso l'emergenza si verificasse mentre gli studenti sono in GIARDINO, si raggiunge direttamente il punto di raccolta.

COMPITI DEGLI STUDENTI

INCARICO	COMPITI
APRI – FILA (N° 2 INCARICATI)	<ol style="list-style-type: none">1. Apre le porte2. Guida i compagni, seguendo le indicazioni delle vie di fuga, verso la zona di raccolta assegnata alla classe
CHIUDI – FILA (N° 2 INCARICATI)	<ol style="list-style-type: none">1. Chiude la porta dell'aula dopo aver controllato che nessuno sia rimasto indietro

COMPORAMENTI DEL PERSONALE NON DOCENTE

Tutto il personale della scuola presente (esclusi coloro che hanno compiti specifici), deve:

- Abbandonare immediatamente il proprio posto di lavoro e dirigersi verso punto di raccolta esterno prestabilito seguendo le indicazioni riportate nelle planimetrie di piano
- I lavoratori incaricati della verifica interna effettueranno un rapido sopralluogo nei locali per assicurarsi che non vi sia rimasto nessuno.
- Qualora dovessero imbattersi in dispersi, li accompagneranno al punto di raccolta attraverso la via di fuga più breve.

Visitatori e persone esterne, presenti nella scuola durante l'emergenza, dovranno essere assistiti dal loro interlocutore ed accompagnati al punto di raccolta



ASSISTENZA DISABILI

In caso di presenza di disabili o di persone comunque non deambulanti, laddove possibile, la classe deve essere posizionata al piano terra, in prossimità di un'uscita priva di barriere architettoniche.

Qualora non fosse possibile disporre di aule al piano terra, devono essere previste almeno due persone (da riportare nella tabella incarichi) incaricate al loro trasporto lungo le scale; questi incaricati raggiungono il disabile, aspettano che i compagni di classe si siano avviati e seguono in coda alla fila. È possibile valutare, in base alle condizioni del DVA, l'acquisto di portantine o barelle per agevolarne il trasporto.

Qualora nell'emergenza non fossero reperibili gli incaricati designati per il trasporto del disabile, il docente della classe, eventualmente con l'aiuto di un altro docente, si occuperà dell'alunno DVA. Le classi dei docenti impegnati con l'alunno verranno affidate ai docenti più vicini.

VADEMECUM PER LE PROVE DI EVACUAZIONE

- Istruire alunni e personale sulle procedure di evacuazione, sui percorsi interni ed esterni, sulla segnaletica di sicurezza e sul segnale di allarme.
- Verificare quotidianamente che le vie di esodo siano sgombre e che le porte lungo il percorso siano immediatamente apribili.
- Udito il segnale di allarme, l'insegnante prende immediatamente la documentazione necessaria (registro o cartelletta contenente il foglio presenze e i moduli di evacuazione).
- Gli alunni seguiranno i percorsi a file di due (se presenti porte di emergenza da 120 cm) evitando di formare catene umane (mano nella mano, mano sulla spalla ecc.) – la formazione di catene umane è però possibile nelle scuole dell'infanzia prive di scale.
- Le classi devono defluire con solerzia ma non precipitosamente, in modo da non creare ingorghi in corrispondenza delle porte di uscita.
- L'insegnante seguirà il deflusso dell'intera classe in "posizione di controllo" (posizionandosi circa a metà fila o comunque in modo da avere tutti gli alunni sotto controllo).
- Gli alunni usciranno dai locali senza portare con sé oggetti; l'alunno chiudi-fila chiude la porta dietro di sé.
- Gli alunni diversamente abili saranno accompagnati dal personale incaricato e saranno resi partecipi e consapevoli di quanto si sta facendo.
- Nel frattempo, gli incaricati precedentemente designati:
 - effettuano la chiamata di emergenza al 112
 - effettuano una ricognizione all'interno dei locali per verificare che non vi sia rimasto nessuno
 - simulano lo sgancio di corrente elettrica con l'apposito pulsante
 - aprono i cancelli per l'arrivo dei mezzi di soccorso
- Nel caso in cui una classe incroci il percorso di un'altra, è importante che la fila degli alunni non venga spezzata dalla fila che sopraggiunge. Bisogna aspettare che l'intera classe sia transitata prima di accodarsi e continuare l'esodo.
- Nel caso in cui un alunno si dovesse trovare lontano dalla propria classe al momento della diramazione del segnale di emergenza, uscirà accodandosi alla classe più vicina (o comunque utilizzerà le porte di emergenza più vicine a lui).
- Una volta raggiunto il luogo sicuro, mantenere i ragazzi calmi e ordinati, posizionandosi il più lontano possibile dall'edificio. L'insegnante compila prontamente il modulo di evacuazione facendo l'appello e presta attenzione al passaggio dell'incaricato del ritiro dei moduli.
- L'incaricato (o gli incaricati) della raccolta dei moduli effettuano il ritiro.
- Una volta che l'incaricato è in possesso di tutti i moduli e appurato che l'edificio è stato evacuato completamente, è possibile decretare il cessato allarme.